

## **Dietro il Sipario**

Giugno 2011 Anno 8 numero 6

Periodico mensile di informazione e cultura a cura dell'u.n.i.vo.c. Sezione di Reggio Emilia  
Mensile realizzato in: Stampa in caratteri tipografici, audiocassetta, Registrazione su floppy disk, cd, Stampa Braille e Stampa ingrandita

Mensile inviato ai Soci; alle Asl, agli Organi Istituzionali dello Stato; agli Enti Locali; alle strutture u.i.c., alle strutture u.n.i.vo.c., Enti, Associazioni Varie e quanti ne fanno richiesta.

Manoscritti e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti. Per motivi tipografici, gli articoli possono essere adattati a dimensioni ottimali per la rivista.

Gli articoli pubblicati rispecchiano l'esclusivo pensiero degli autori.

Direttore Responsabile: Giuseppe Lateano

Comitato di Redazione: Eugenio Colucci, Angela Colosimo, Lino Bigi, Francesca Guazzi, Daniela Sassi  
Direzione, redazione ed amministrazione:

Reggio Emilia, Via della Racchetta 3,

Tel 0522 430745 fax 0522 430745

e-mail: univoche@virgilio.it

Sito web: www.univocre.it

Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia: n 1113 del 13 gennaio 2004

Stampa in caratteri tipografici, ingrandita e braille:

cipsa soc coop sociale

Via Terracini 9 - 42021 Barco RE

tel 0522 875747 fax 0522 019906

e-mail: info@cipsa.it

u.n.i.vo.c. , Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi

Sezione Provinciale di Reggio Emilia

Sede legale ed operativa:

Via della Racchetta n 3 - 42121 Reggio Emilia

telefono e fax 0522 430745

Orari Ufficio: mattino: dal lunedì al venerdì orario 9 - 12; pomeriggio: 15 - 18 sabato 10 - 12

## **RELAZIONE MORALE 2010 CUNEO**

Un cordialissimo saluto a tutti i presenti. Secondo quanto deciso nell'assemblea di primavera 2010, e confermato dall'assemblea d'autunno, abbiamo indetto l'assemblea Univoc indipendentemente da quella dell'UICI, per avere la possibilità di parlarci di più, di conoscerci meglio, anche se ciò comporta, per quanti accompagneranno dei non vedenti alla loro assemblea, un doppio impegno.

Non è che con questo vogliamo "staccarci" dall'Unione, fare per nostro conto. E' vero che le persone per cui lavorano le due associazioni, anche se ben separate e con scopi diversi, sono le stesse: i non vedenti. L'Unione si preoccupa di tutelarne gli interessi morali e materiali, l'Univoc di coordinare l'attività dei volontari che, aderendo all'associazione, si sono dichiarati disposti a prestare la propria opera gratuita a favore dei minorati della vista. Penso di interpretare la volontà della maggioranza, asserendo che intendiamo rimanere sempre a disposizione dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, coadiuvandola nelle diverse attività; sarebbe inutile e dannoso, a parer mio e di tanti, organizzare delle nostre iniziative a favore dei non vedenti, che sarebbero dei dopponi, o potrebbero intralciare la normale attività dell'UICI.

Nel gennaio 2011 l'Univoc di Cuneo ha compiuto cinque anni e, se è vero che il numero dei volontari non è aumentato di molto, nonostante gli inviti apparsi sul giornalino dell'Unione Settepunti, sui cartelloni esposti in occasione di manifestazioni varie e sui volantini distribuiti, è pur vero che, facendo due conti, abbiamo constatato che i pochi volontari in servizio attivo si sono impegnati, con una media di almeno 4-5 (o anche di più) interventi di accompagnamento giornalieri, anche perché dal novembre 2009 abbiamo dovuto sopperire alla mancanza dei ragazzi del volontariato civile, in quanto il Ministero non ha accolto il progetto presentato per il 2010 dalla

sezione UICI cuneese. Inoltre, proprio per questo, quattro volontari sono impegnati nel dare una mano anche in ufficio.

Purtroppo, il nostro desiderio di riuscire a “coprire” le zone più scomode e lontane della Provincia, dove vivono le persone non vedenti con maggiori problemi di servizi e di collegamenti, non si è concretizzato, proprio per mancanza di “materia prima”. Lo stesso vale per il progetto di aumentare, grazie ai volontari, le visite alle persone anziane ed ai residenti nelle case di riposo, generalmente molto interessate ai contatti con l'esterno. Lo rimettiamo in programma e speriamo, questa volta, di poterlo realizzare, almeno in parte.

Convinta che i contatti con le diverse realtà territoriali consentono di allargare le idee e impostare un lavoro più efficace, nel mese di aprile ho partecipato al congresso nazionale dell'Associazione a Tirrenia: una giornata molto intensa di relazioni, esposizione di problemi, ricerca di soluzioni, scambi di esperienze e di consigli e – perché no? – anche di amicizia.

Per farci conoscere dal pubblico, abbiamo partecipato in primavera alla Fiera del Volontariato, organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato a Saluzzo; è stata una esperienza molto bella, che, soprattutto quest'anno, ci ha permesso di avvicinare parecchie persone, di parlare, di intrecciare rapporti, di farci conoscere anche grazie alle interviste delle televisioni e dei giornali locali.

In autunno, la Festa del volontariato cuneese “Muri di cartapesta”, ci ha visto presenti nei locali del Mercato coperto con il nostro gazebo, che il CSV ci ha dato in comodato d'uso. Anche se meno affollata della Fiera saluzzese, questa festa ci ha permesso di confermare, di fronte alla gente, la nostra presenza sul territorio.

Quest'anno non è stato possibile, causa impegni della Società Palcoscenico, ripetere, per autofinanziarci, l'esperienza della rappresentazione teatrale che tanto successo aveva avuto lo scorso anno. Abbiamo cercato di coprire il “buco” di bilancio presentando progetti ai concorsi per contributi presso le Fondazioni bancarie, Banche, Comuni, Provincia. Ringraziamo cordialmente quanti (anche privati) ci hanno aiutato.

Per sopperire alla mancanza di questa entrata, il consiglio, in primavera, ha deciso di riprendere a pieno ritmo l'operazione “vino buono”, che già in passato aveva ottenuto risultati positivi, offrendo, non solo agli intenditori, la possibilità di avere un ottimo prodotto in cambio di un modesto contributo: abbiamo aumentato la scelta di bianchi (Arneis,, Favorita) e di rossi (Nebbiolo, Dolcetto, Barbera...), sempre con la nostra etichetta esclusiva, riportante il logo dell'associazione in nero, sullo sfondo bianco (trattandosi di vino bianco) e in bianco sullo sfondo nero per i rossi. A proposito dell'operazione vino, vorrei fare una precisazione ed un invito: poiché l'associazione è di tutti e, anche se c'è un consiglio che coordina, tutti sono direttamente interessati, sarebbe bene che tutti i soci si sentissero impegnati in prima persona nel portare avanti questa iniziativa. Non sono solo i consiglieri che si devono impegnare e preoccupare per farla conoscere, ma ogni socio si deve dare da fare per trovare nuovi “clienti”. E' vero che il nostro vice-presidente Gianni si occupa e preoccupa di ritirare il vino, di etichettarlo, di consegnarlo, ed anche di farlo conoscere fra i suoi conoscenti, ma, non sarebbe giusto che anche tutti noi gli dessimo una mano, almeno nel far conoscere l'iniziativa fra i nostri amici, parenti, conoscenti, colleghi ?

Anche quest'anno il nostro pulmino, affidato quasi sempre al vicepresidente Gianni Gazzera, autista prudente e provetto, si è rivelato utilissimo per portare i soci dell'Unione in brevi gite turistiche di un giorno o a manifestazioni culturali ed associative, oltre che alle assemblee associative e, quando il numero lo giustifica (cosa che purtroppo non si è verificata quest'anno), gli anziani ai soggiorni organizzati per loro dalla sede centrale a Tirrenia o dall'Univoc di Reggio Emilia a Rimini, i responsabili agli incontri del consiglio regionale, o ad altre manifestazioni dove era richiesta la loro presenza.

Un grosso impegno per volontari, pulmino, soci e responsabili dell'Unione con i loro cani guida sono state le numerose “uscite” per l'iniziativa “Il cane guida torna a scuola” e per le ormai tradizionali e richiestissime “cene al buio”. La prima iniziativa si svolge presso le scuole di ogni ordine e grado: si parla di prevenzione, di istruzione, di problemi di inserimento, di barriere architettoniche, di volontariato, si fa conoscere la scrittura Braille, si cerca di eliminare antichi preconcetti.... Nelle cene al buio i volontari sono occupati nell'oscuramento e nella preparazione dei locali, nell'accoglienza e nella distribuzione del cibo (i soci non vedenti), tutti insieme, vedenti e non vedenti, nel fare in modo che chi accetta di fare questa curiosa esperienza, mettendosi per

due-tre ore nei panni di un non vedente totale per viverne parte dei problemi sulla propria pelle, si trovi il più possibile a proprio agio e - perché no? – impari tante cose utili per la vita.

Anche se sono attività non particolarmente rilevanti, vogliamo ricordare che il giornalino dell'Unione Settepunti (redazione, stampa, spedizione) è portato avanti esclusivamente dai volontari (dalla fine del 2009, grazie alla concessione in comodato d'uso di un computer e della stampante da parte del Centro servizi per il volontariato le operazioni di stampa sono molto semplificate, essendoci resi indipendenti dal computer della segreteria ) come pure l'iniziativa dell'invio ai soci UICI degli auguri per il compleanno, e il servizio degli "uffici volanti" ogni prima settimana del mese presso le Sedi ACLI di Fossano, Saluzzo, Alba, Savigliano e Mondovì, che ora, a distanza di due anni, incomincia a dare i propri frutti.

Mi pare di non avere dimenticato nulla e che questo sia tutto quanto siamo riusciti a fare in questo quinto anno di attività. Non è molto purtroppo, ma speriamo di riuscire a fare, con l'aiuto e l'appoggio di tutti, di più e meglio nel futuro.

Ed ora, giunta al termine di questa breve relazione, ringrazio tutti i presenti per la loro partecipazione, la loro attenzione e, soprattutto per il loro impegno ed il loro lavoro disinteressato. Li invito caldamente ad impegnarsi nella ricerca di nuovi volontari: più saremo, più il nostro servizio sarà efficace e capillare..

La Presidente  
Vittoria Garro

Cuneo 26 marzo 2011

## **RELAZIONE MORALE 2010 VERCELLI**

L'attività UNIVoC nell'anno 2010 è stata condizionata in parte dalle ristrettezze economiche in cui versa il nostro paese che si ripercuotono in tutti i settori, compreso il sociale, non potendo più contare sui contributi elargiti in passato dal centro Servizi per il Volontariato e da altri enti pubblici che potevano sovvenzionare, anche se in misura ridotta, alcune delle iniziative che l'Associazione portava avanti. Ma la necessità aguzza l'ingegno e alcune delle nostre volontarie si sono messe all'opera producendo moltissimi manufatti di vario genere (cappelli, spille, oggetti per la casa ecc...), di squisita fattura, tanto da incontrare molto interesse da parte degli avventori che popolano le sagre della nostra città e dei paesi limitrofi, raccogliendo discrete somme in offerte che hanno permesso di rimpinguare il nostro modesto bilancio.

Nel 2010 è stata anche riorganizzata la segreteria per un funzionamento più razionale ed efficiente, individuando tre volontarie che si alternano, garantendo una presenza costante all'utenza per due volte la settimana, suddividendo i compiti riguardanti la parte contabile da quella più organizzativa compresi gli accompagnamenti, a proposito di quest'ultimi è stato predisposto un nuovo modello per la registrazione, non più giornaliero ma mensile, più sbrigativo e più completo.

E' stato ridimensionato il programma preventivato per i motivi indicati in premessa, che prevedeva, tra l'altro, di riproporre lo spettacolo teatrale "Sensazioni", realizzato con successo nel 2009 e che non abbiamo potuto replicare, favorendo altre attività meno dispendiose ma altrettanto soddisfacenti.

In occasione della "Festa dei Popoli" organizzata dalla Caritas e dal Centro Servizi per il Volontariato di Vercelli, l'UNIVoC, ha partecipato unitamente ad altre associazioni di volontariato con un proprio stand, dove sono state presentate su video tutte le prestazioni e le strumentazioni del nuovo Centro di Riabilitazione Visiva dell'U.I.C., è stato distribuito materiale divulgativo e il neo costituito coro "Sesto senso", si è esibito con canti in lingue straniere, le più rappresentative dal punto di vista dell'immigrazione e, grazie al costante impegno di tutti coloro che hanno partecipato, compresi i due musicisti africani e la direttrice del coro che hanno prestato la propria opera gratuitamente, abbiamo potuto concludere una buona performance, molto apprezzata dal pubblico.

I volontari si sono altresì impegnati collaborando all'allestimento della manifestazione "Il mio fido mi sfida", organizzata dal "Torbal" e consistente in una corsa per i più allenati e in una tranquilla

passeggiata per gli atri, entrambi con il proprio amico a quattro zampe. Anche in questa occasione, considerato il periodo primaverile, i volontari hanno allestito una banchetto e distribuito ad offerta piantine da orto e da fiori.

Durante il periodo scolastico, alcuni volontari si sono resi disponibili ad accompagnare ed assistere per la compilazione delle schede, l'ortottista del Centro di Riabilitazione Visiva, presso le scuole primarie ed elementari della nostra provincia, per le visite di prevenzione dei disturbi visivi nei bambini dai cinque ai sei anni.

Anche per la giornata mondiale della Vista promossa nel nostro Paese dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità - IAPB Italia onlus, su indicazione dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti i volontari UNIVoC si sono attivati distribuendo opuscoli informativi e fornendo alla cittadinanza notizie in merito ai servizi che può offrire la sezione provinciale dell'U.I.C. di Vercelli. Per quanto riguarda l'attività ludico ricreativa, sono state organizzate delle feste in particolare in prossimità del Natale e del Carnevale a carattere conviviale e giocoso, impegnando non poco la forza lavorativa dei volontari per cucinare e preparare regali per le varie lotterie e tombolate. Alcuni volontari e non vedenti hanno partecipato e vissuto una bellissima esperienza presso l'UIC di Milano a "Dialoghi nel buio", percorso guidato attraverso varie ambientazioni che riproducono fedelmente gli spazi che si vivono tutti i giorni, passando dal sentiero di campagna all'appartamento di casa, dalla strada trafficatissima alla barca nel porto di mare e così via, il tutto nel buio più totale.

Il nostro volontario esperto d'arte ha come ogni anno guidato il gruppo dell'UIC e dei volontari alla prestigiosa mostra "Peggy Guggenheim" di Vercelli, descrivendo con grande competenza artistica e umana le opere esposte.

Anche nell'ambito della formazione i volontari si sono impegnati partecipando a dei corsi promossi dal CSV, in particolare sono stati seguiti quello sulla contabilità e quelli relativi alla comunicazione per la stesura di un comunicato stampa e per la creazione di volantini, pieghevoli ecc..., al fine di rendere un po' più autonoma l'associazione nell'ambito della diffusione delle proprie iniziative.

Naturalmente uno dei ruoli fondamentali del nostro volontariato è rappresentato dagli accompagnamenti. Nel 2010 sono stati effettuati dai volontari UNIVoC, tra accompagnamenti e servizi legati alla segreteria circa quattrocento prestazioni.

Sono ancora molti gli obiettivi che ci prefiggiamo e molti gli ostacoli da superare ma con il tempo, la tenacia e la solidarietà di tutti siamo convinti che otterremo ottimi risultati.

Il Presidente dell'UNIVoC

Gabriella Castelletti

## **RELAZIONE MORALE 2010 SAVONA**

Le attività della sezione U.N.I.Vo.C. di Savona, sono volte a realizzare l'integrazione sociale e l'autonomia personale di tutti i soci assistiti. In quest'ottica oltre ai servizi di accompagnamento, oltre visita a domicilio e/o in ospedale e sostegno materiale, prestati in numero di 698, di cui hanno usufruito, in maggioranza anziani.

Abbiamo seguito con particolare attenzione un bambino di 8 anni che tra le altre cose è stato ogni settimana accompagnato all'Istituto di Riabilitazione "Villa Chiassone" a Genova nonché due giovani in vari servizi.

Si è puntato molto sulle attività alcune già collaudate e da tempo gratificate da ottimi riscontri quali:

Il corso Braille "Imparare per Comunicare" rivolto agli insegnanti, tenuto ad Albenga al quale hanno preso parte 8 insegnanti, che abbiamo cercato di avvicinare non solo al Braille ma anche al mondo dei non vedenti

Il corso di ceramica "Dalla mente alla mano", al quale partecipano 9 persone che nel 2010 hanno potuto esibire i loro lavori in diverse rassegne artistiche. Tra gli eventi vale la pena ricordare la tradizionale mostra dei presepi savonesi, organizzato dall'Associazione a Campanassa che conta ogni anno una notevole affluenza di pubblico e che ha visto i lavori degli artisti non vedenti a fianco di quelli dei più noti ceramisti della Provincia. La mostra Hobbies organizzata dall'Antea in località Santuario di Savona e la mostra presso i Cappuccini di Quiliano, in occasione della Festa della

Madonna degli Angeli. Il corso è organizzato con la collaborazione dell'UICI e l'U.N.I.Vo.C.; il trasporto degli utenti al corso viene effettuato dai volontari U.N.I.Vo.C. che mettono a disposizione le proprie autovetture e agli stessi l'U.N.I.Vo.C. gli riconosce il rimborso spese del 50%

L'esperienza pluriennale del "Telefono Amico", pur restando attiva soprattutto per i soci che risiedono lontani dalla sede della sezione, si è evoluta nella formazione di un vero proprio gruppo di Auto Mutuo Aiuto attivato da Maggio 2009: il gruppo, battezzato "Reinvento la tua vita" conta oltre una dozzina di partecipanti fissi ed offre la possibilità di mettere in comune, in un ambiente franco ed accogliente, le ansie e le preoccupazioni di quei soci che affronterebbero altrimenti da soli la condizione di disabilità. Il gruppo ha ottenuto risposte molto positive e a tal proposito vorremmo portare a testimonianza di una delle partecipanti: *"...ero inizialmente scettica su questa iniziativa ed ero anche a disagio trovandomi lontana dal mio luogo di residenza, invece mi sono sentita subito accolta in un ambiente gentile e sincero in cui ognuno può dire la sua senza rischiare giudizi e/o il disinteresse. Ho trovato persone che mi hanno saputo dare molti consigli anche di ordine pratico che mi sono stati molto utili e dopo tutto rendermi conto che non sono sola a vivere questo disagio, il che è un bel conforto!"*

Si sono effettuate come in passato, in collaborazione con l'UICI, alcune gite sociali, in località che offrono percorsi attrezzati per non vedenti e uscite in mare su cabinato a motore

Abbiamo curato la nastroteca dell'UICI per la quale si sono impegnati 4 soci lettori

Quest'anno abbiamo partecipato ad un corso di secondo livello per facilitatori di metodo AMA che abbiamo organizzato insieme ai gruppi AMA Alcolisti e "Il volo della Gabbianella" (che si occupa di affidi familiari)

Quest'anno abbiamo presentato come Associazione capofila al CESAVO un progetto per poter usufruire del natante "Moby Dick" per organizzare uscite in mare

In questi giorni abbiamo raggiunto un accordo con la catena di supermercati Conad, affinché venga consegnata a domicilio la spesa ordinata per telefono dai soci UICI

## INDICE

Pag. 3 RELAZIONE MORALE 2010 CUNEO

Pag. 14 RELAZIONE MORALE 2010 VERCELLI

Pag. 22 RELAZIONE MORALE 2010 SAVONA